



Comune Capofila Fano



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

Amministrazione trasparente / Albo pretorio on-line dal 31 luglio 2018 alle ore 12,00 del 21 agosto 2018

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

tra i Comuni di
Fano, Cartoceto, Colli al Metauro e Pergola
Provincia di Pesaro e Urbino



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Settore Risorse Umane e Tecnologiche
SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO
COLLABORATORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E
GESTIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE
IN RETE NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI.
PON "INCLUSIONE" - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DEL
SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA) - AZIONE 9.1.1 – FSE 2014 – 2020.
CUP E31B17000350001
CIG 7583418281
GARA n. 7163090**

PREMESSA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – nell'ambito della programmazione 2014 – 2020 relativa all'FSE (Fondo Sociale Europeo) ha predisposto il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE (2014) del 17 Dicembre 2014.

Tale documento di programmazione prevede negli Assi 1 e 2 (in particolare azione 9.1.1) di supportare la sperimentazione nei territori di una misura di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (finanziato con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale, rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario.

Le risorse programmate sono state assegnate tramite avviso pubblico n. 3/2016 "non competitivo" emanato dall' Autorità di gestione con Decreto Direttoriale del 03.08.2016. A valere su tale avviso, le amministrazioni territoriali di Ambito sono state invitate alla presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l' Inclusione Attiva (SIA) e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali.

A seguito della presentazione della proposta da parte dell' ATS 6 "Proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) nell' Ambito Territoriale Sociale 6", per l'importo di € 428.130,00, per il periodo 1 Gennaio 2017 – 31 Dicembre 2019, approvato dal Comitato dei Sindaci con Deliberazione n. 28 del 23/11/16, il Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 64 del 13.3.2017 ne ha approvato l'ammissione al finanziamento su proposta della Commissione di valutazione.

In data 24 Novembre 2017 l' ATS 6 acquisiva via PEC la Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-MAR- 05 sottoscritta dal Direttore Generale della Direzione Generale per l' Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Trattandosi della prima esperienza di programmazione riferita ad interventi di inclusione sociale finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo a valere sul programma nazionale e in attuazione del decreto interministeriale 26.05.2016, recante le modalità attuative del Sostegno per l' Inclusione Attiva, il progetto approvato dall' ATS 6 prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Rafforzamento dei Servizi sociali:

- Servizio di segretariato sociale per l'accesso;
- Servizio sociale professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo e la presa in carico ;
- Interventi sociali di inclusione attiva;
- Servizi di mediazione interculturale e di alfabetizzazione;

- Interventi socio educativi

- Politiche attive del lavoro

- Promozione di accordi di collaborazione in rete.

Il programma di interventi previsti dal progetto dell' ATS 6 deve essere considerato nella sua integrità in quanto costituisce un impianto di azioni di sostegno sociale integrate e connesse tra loro per la lotta alla povertà, elaborato in maniera coerente con lo spirito innovativo che del Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione " individuato quale strumento di supporto alla misura di beneficio economico SIA /REI introdotta in maniera sperimentale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo scopo del progetto è di far fronte ad una molteplicità di bisogni che sono propri del territorio dell'ATS 6 caratterizzato da marcate differenziazioni geografiche e demografiche, interconnessi tra loro e non totalmente identificabili in maniera preventiva in quanto derivanti dalla dimensione di vita individuale e sociale di ogni beneficiario della misura SIA /REI.

Tale condizione comporta la necessità di individuare strumenti operativi flessibili che solo un attento lavoro di comunità può permettere di individuare, rendendo necessaria una interazione operativa tra istituzione pubblica e terzo settore che permetta di dare risposte articolate e rispondenti ai diversi e complessi bisogni individuali.

La peculiarità sperimentale del progetto rende pertanto opportuno l'utilizzo dello strumento giuridico della co-progettazione che permette di individuare interventi operativi che offrano forme flessibili ed innovative per affrontare la complessa articolazione delle diverse esigenze emergenti.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti del Terzo Settore, volta alla realizzazione di attività e interventi mirati a migliorare la capacità di risposta ai bisogni delle comunità locali, prevista da disposizioni giuridiche e procedurali di seguito riportate:

- la legge 328/2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) prevede all'art. 1 comma 5 che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati senza scopo di lucro";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328) fornisce indirizzi per la regolamentazione dei rapporti dei Comuni con i

soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge 328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi, anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo Settore per l'individuazione di progetti sperimentali e innovativi, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;

- la delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” fornisce importanti specifiche all'istituto della co-progettazione, stabilendo che la stessa si configura come un “accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra Amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale”;
- il D.Lgs 117 del 3 Luglio 2017, “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” che all'art. 55 prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale come definite del Codice stesso, assicurino il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore attraverso forme di co programmazione e coprogettazione e accreditamento;

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Le finalità che si intendono perseguire attraverso il seguente Avviso rispondono all'esigenza di identificare percorsi di innovazione sociale di ordine strategico in grado di garantire lo sviluppo di un welfare di comunità tramite il rafforzamento della rete dei servizi di accompagnamento e delle misure rivolte ai destinatari del beneficio SIA /REI, così come riportato alla voce:

“Promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e nella promozione del benessere, con particolare riferimento agli enti non profit.”

Le azioni oggetto delle proposte di co- progettazione dovranno far riferimento al progetto, garantendo una efficace governance e gestione del SIA /REI, attraverso:

- l'individuazione ed attivazione di percorsi per la costruzione di un welfare di comunità che superi la logica delle reti di aiuto per promuovere reti di sviluppo;
- interventi di capacity building e sviluppo di competenze multidisciplinari nel sistema degli operatori dell' ATS 6;
- misure di sostegno allo sviluppo di capitale sociale, attraverso una qualificata attività di networking multistakeholders.

Considerate le attività già avviate dall' ATS 6 per il miglioramento e l'integrazione dei servizi offerti sul territorio, le azioni previste dovranno essere svolte tenendo conto di diversi livelli e modalità operative:

- sviluppo progressivo dell'estensione del percorso formativo (ad es. modello a cerchi concentrici : dal piccolo gruppo alla dimensione pubblica);
- monitoraggio del processo (ad es. supervisione organizzativa)
- gestione dei percorsi operativi quotidiani (ad es, coaching)
- gestione dei processi partecipativi e delle connessioni tra i diversi attori ed agenzie del territorio.

ART. 2 – MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

In linea con quanto previsto dalla “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'Inclusione Attiva”, approvate in sede di Conferenza Unificata

Stato, Regioni e Autonomie locali con l'accordo dell' 11.02.2016, l'intervento complessivo dell' ATS 6 prevede le seguenti fasi :

- a) Pre- assessment (pre – analisi) - prima raccolta di informazioni sul nucleo familiare, finalizzata ad orientare gli operatori e le famiglie nella decisione sul percorso da svolgere per la definizione del progetto personalizzato e a determinare la composizione dell'equipe multidisciplinare che dovrà accompagnare e attuare il progetto stesso;
- b) Costituzione delle equipe multidisciplinari, composte da un assistente sociale e un operatore dei Centri per l'impiego, cui si aggiungono eventuali altre figure professionali, identificate sulla base dei bisogni emersi in sede di pre-assessment;
- c) Assessment (quadro di analisi) - identificazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia, nonché dei servizi e delle reti sociali che possono supportarla;
- d) Progettazione – individuazione dell'insieme delle azioni da intraprendere;
- e) Interventi – attivazione di un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva, quali: inserimento al lavoro, assistenza educativa domiciliare, sostegno all'alloggio, ecc.

Le proposte di co-progettazione oggetto del presente avviso dovranno prevedere un articolato sviluppo degli interventi programmati nell'ambito delle seguenti azioni, coerentemente con il programma di azioni ammissibili previste dall' Avviso Pubblico n. 3/2016 del Ministero delle Politiche Sociali:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali		
CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE
A.2.a	Attività di informazione e sensibilizzazione (es. costituzione di info point SIA/sportello sociale tematico, campagne informative relative all'offerta di servizi e opportunità ai potenziali destinatari)	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei processi comunicativi impliciti ed espliciti attivati nei servizi preposti a promuovere il SIA /REI, identificazione delle criticità e ottimizzazione dei flussi e delle modalità informative e comunicative • Potenziamento dei processi di comunicazione collegati a: informazioni specifiche sull'accesso ai servizi da parte di cluster di destinatari interessati; campagne promozionali dedicate e basate su livelli diversificati di interazione operatore/utente (contatto diretto, focus per famiglie o gruppi di cittadini, incontro aperti, ecc.); sviluppo di attività di sensibilizzazione basate sulla valorizzazione di contesti-vettore (realtà associative, gruppi di quartiere, reti, ecc.)
C.1.a	Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico per il SIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sessioni di affiancamento alle equipe multidisciplinari per lo sviluppo di competenze condivise nelle presa in carico dei destinatari. • Elaborazione di strumenti, percorsi e dispositivi utili a garantire una maggiore integrazione e complementarità tra le politiche sociali e del lavoro, identificando le migliori complementarità tra le diverse azioni programmate dall'ATS 6 nell'ambito del progetto approvato. • Costituzione di un gruppo di lavoro integrato tra pubblico e no profit per lo sviluppo di capitale sociale territoriale anche attraverso azioni di coaching;

		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di un focus group di analisi e valutazione partecipata del sistema territoriale di attuazione del SIA.
C.2.a	Creazione di partnership tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura ed engagement di diversi attori territoriali che operano per il contrasto alla povertà • Supporto allo sviluppo della partnership multilivello e multistakeholders per l'elaborazione di strategie generative e per la costruzione dell'infrastruttura associata dei servizi per la lotta alla povertà sul territorio dell'ATS 6; • Organizzazione di incontri di animazione e programmazione condivisa con la partnership territoriale: • Supporto alla elaborazione della programmazione territoriale (Nuovo Piano di Zona, Piani d'azione locale) con particolare riferimento alle misure di contrasto alla povertà e alle diverse forme di discriminazione

L'area territoriale di riferimento è quella dell'Ambito Territoriale Sociale VI.

ART. 3. DURATA

Gli interventi oggetto della co-progettazione prenderanno avvio dalla data della firma della convenzione e avranno una durata presumibile dal 01.10.2018 al 31.12.2019.

ART. 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono titolati alla presentazione delle proposte progettuali i soggetti del Terzo Settore, così come previsti dal D.lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017 : le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro.

Ogni organizzazione potrà presentare una e una sola candidatura a pena di inammissibilità di tutte le proposte progettuali presentate.

ART. 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la capacità di agire in maniera efficace nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso, i proponenti devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle candidature:

A) REQUISITI GENERALI

Insussistenza:

- delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

B) REQUISITI PROFESSIONALI

- iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n.

383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;

- possesso di un atto costitutivo e di uno statuto dai quali emerga che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.

C) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E GESTIONALE:

- avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di selezione, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività.
 - disporre di un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di tre professionalità esperite in:
 - progettazione e gestione iniziative finanziate dal Fondo Sociale Europeo;
 - gestione di processi di governance e programmazione partecipata;
 - comunicazione sociale;

di cui almeno un componente deve avere maturato almeno 5 anni di esperienza nella gestione di progetti nel settore dei servizi sociali negli ultimi 10 anni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara, di cui si allegano i relativi curricula in formato europeo,.

Tale requisito si ritiene necessario al fine di garantire un adeguato livello di professionalità del gruppo di lavoro.

Tutti i requisiti precedentemente elencati dovranno essere dimostrati mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000.

ART.6. RISORSE DEL PROGETTO

L'ammontare delle risorse destinate al progetto di cui al presente Avviso è di complessivi **€ 61.327,61 (sessantunomilatrecentoventisette,61)** (per un complessivo di € 64.394,00 inclusa IVA nella misura di legge se e in quanto dovuta).

Tale importo risulta articolato con riferimento specifico alle azioni programmate come segue:

Descrizione ai sensi dell' AVVISO N. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali		
CODICE	TITOLO	RISORSE SPECIFICHE*
A.2.a	Attività di informazione e sensibilizzazione (es. costituzione di info point SIA/sportello sociale tematico, campagne informative relative all'offerta di servizi e opportunità ai potenziali destinatari)	€ 15.333,33 (importo complessivo € 16.100,00 IVA al 5% inclusa)
C.1.a	Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nell'attivazione e inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate ed in carico per il SIA	€ 9.523,8 (importo complessivo € 10.000,00 IVA al 5% inclusa)
C.2.a	Creazione di partnership tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà	€ 36.460,95 (importo complessivo € 38.284,00 IVA al 5% inclusa)

(*la distinzione degli importi costituisce il tetto di spesa per ogni specifica azione e è viene riportata ai soli fini della rendicontazione delle spese ai sensi dell' Avviso n. 3 – PON Inclusione – Azione 9.1.1 – Ministero Politiche Sociali)

A pena di inammissibilità, il budget complessivo di ogni proposta progettuale non deve essere superiore alla dotazione finanziaria complessiva assegnata al presente Avviso.

Le risorse assegnate al progetto costituiscono un contributo finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio economico delle attività e non rappresentano in alcun modo il corrispettivo delle prestazioni rese.

Il Comune di Fano, nella sua qualità di Capofila dell'ATS VI, finanzierà una sola proposta progettuale in relazione ai risultati della valutazione.

Il soggetto collaboratore individuato in seguito alla presente selezione, dovrà sottoscrivere con il Comune di Fano apposita convenzione che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle attività svolte.

ART.7. COSTI E SPESE AMMISSIBILI

Per essere considerati ammissibili, le spese devono:

- essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore;
- essere effettivamente realizzate;
- aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia adottate dall'Autorità di Gestione del Ministero delle Politiche Sociali;
- essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Sono ammessi i seguenti costi:

- i costi del personale;
- le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessarie all'espletamento delle attività progettuali;
- altri costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, locandine, pubblicazioni, ecc...

ART. 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI CANDIDATURA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire al **Comune di Fano– Ufficio Protocollo – Via San Francesco d'Assisi n. 76, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 agosto 2018.**

Consegna del plico - Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, a rischio esclusivo dei concorrenti, compresa la consegna a mano all'Ufficio Protocollo durante le ore di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30).

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato.

Il plico chiuso, sigillato e contenente le altre buste - di seguito specificate -, deve recare, all'esterno, le informazioni relative al concorrente (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE PER LA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI".

Il plico sopra citato deve contenere al suo interno le seguenti buste, che a loro volta dovranno essere chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- 1) **"A"- Documentazione amministrativa** che dovrà contenere i documenti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, unitamente all'istanza di candidatura, utilizzando il modello Allegato 1;

2) **“B”–Proposta progettuale**” , **“Piano economico e finanziario”** relativo al progetto, utilizzando rispettivamente i modelli Allegato 2 e 3 .

Il **“Piano economico e finanziario”** (Allegato 3) non sarà oggetto di assegnazione di punteggio.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica, all'interno della Busta A - Documentazione Amministrativa.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Nella Busta A - Documentazione Amministrativa, utilizzando il modello Allegato 1, i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- a. istanza di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
- i dati identificativi dell'organismo;
 - le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
 - la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso e dei documenti connessi, nonché accettazione delle condizioni in essi previste;
 - la dichiarazione afferente tutti i requisiti di ordine generale precedentemente indicati all'art.5;
 - la dichiarazione di avere una sede operativa idonea nel territorio dell'ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero di impegnarsi, in caso di affidamento dell'incarico, a dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività;
 - i riferimenti relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione agli appositi albi regionali/nazionali o registri di diversa natura ove prescritto da disposizioni di legge nazionale o regionale, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di tipo A) di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
 - copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerge che l'attività oggetto del presente Avviso pubblico rientra nell'oggetto dell'organizzazione.

Ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura dovrà essere utilizzato il modello **“Allegato 1”** .

Nella Busta B – Proposta progettuale, i candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

- Scheda contenente la **proposta progettuale** inerente l'Avviso e predisposta utilizzando il modello **Allegato 2**. La proposta dovrà avere un'estensione massima di 12 facciate e dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente.
Si avverte che la Commissione Giudicatrice, in caso di relazioni che superino il limite di pagine massimo indicato, attribuirà il punteggio limitandosi all'esame del contenuto delle pagine massime previste.
- *Curricula* delle professionalità che si intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, debitamente firmati, con autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del RGPD 679/2016 e allegato documento di identità in corso di validità.
- Il Piano economico e finanziario” relativo al progetto utilizzando il modello **Allegato 3** e debitamente firmato dal legale rappresentante dell'organizzazione proponente.
Il Piano economico e finanziario andrà riprodotto per ogni specifica voce di risorsa indicata.

Tutta la documentazione sopra richiamata per la busta B dovrà essere fornita in 3 copie, debitamente firmate dal legale rappresentante.

Si specifica sin da adesso che le offerte plurime, tardive, condizionate, alternative, che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di progetto specificate nei documenti di Avviso o espresse in aumento o comunque non conformi alle indicazioni, modalità e procedure previste nei documenti di Avviso saranno escluse.

L'Amministrazione Comunale si riserva di individuare il soggetto beneficiario anche nel caso di una sola candidatura valida.

La valutazione delle candidature e la selezione di massimo un partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica a tal fine incaricata dall'Amministrazione Comunale, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione indicata nella Tabella per la valutazione di merito riportata al successivo art. 11 del presente Avviso.

ART. 9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione delle istanze sarà effettuata da una commissione nominata dal Dirigente Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. VI, capofila Comune di Fano.

La commissione tecnica esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione Comunale di Fano provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposito atto del Dirigente Coordinatore dell'ATS VI. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web ufficiale del Comune di Fano.

ART. 10. ORA, DATA E LUOGO DELLA SEDUTA PUBBLICA PER L'APERTURA DELLE OFFERTE.

- Si provvederà con preavviso di 2 giorni, a comunicare sul sito www.comune.fano.ps.it – Amministrazione trasparente e Albo Pretorio on-line – Bandi di gara e contratti, la data e ora della seduta pubblica di apertura delle offerte.

L'apertura delle offerte avverrà nell'Ufficio Appalti e Contratti, sito nella Sede Municipale, via S.Francesco d'Assisi n. 76. Nel caso di un elevato numero di concorrenti le sedute di gara proseguiranno nei giorni successivi.

Sono ammessi a presenziare alla seduta pubblica i legali rappresentanti e i direttori tecnici delle imprese partecipanti, nonché i soggetti muniti di delega (da rilasciarsi in carta semplice con allegata fotocopia documento di identità del delegante e del delegato).

Informazioni sulla presente gara saranno comunicate sul sito Internet <http://www.comune.fano.ps.it> – Albo pretorio on-line (i concorrenti potranno chiedere informazioni ai numeri telefonici 0721-887302-887301).

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet comunale e tramite PEC fino al giorno antecedente la data fissata.

Nel giorno e nella sede sopraindicati, la Commissione costituita procederà, in seduta pubblica:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi dell'art. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e

chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta. Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

- Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, la Commissione può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurarne il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche la Commissione provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Nella medesima seduta pubblica o in una successiva la Commissione procederà all'apertura della busta B contenente la "Proposta Progettuale" (allegato 2) ed il "Piano economico e finanziario" (allegato 3) ed alla verifica della presenza e conformità dei documenti richiesti dal presente Avviso. In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi, secondo i criteri e le modalità di seguito descritte. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria.

ART.11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Tra tutti i candidati che presenteranno istanza di partecipazione al presente Avviso pubblico per la co-progettazione sarà individuato un progetto sulla scorta dei criteri di valutazione di seguito indicati.

<i>ELEMENTI DI VALUTAZIONE</i>	<i>PUNTEGGIO MASSIMO</i>
<i>Qualità del progetto</i>	<i>100</i>

Qualità del progetto (fino a punti 100)

La Commissione giudicatrice valuterà i criteri e sub-criteri qui di seguito indicati, assegnando a ciascuno il corrispondente punteggio:

Criterio	Punteggi attribuiti	Formula Punteggi
	MAX 100 punti	
1) Capacità di sviluppo del capitale sociale territoriale e creazione di partnership tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà.	Max 24 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1A) <u>n.12</u> punti: descrizione delle modalità di coinvolgimento di diversi attori territoriali che operano per il contrasto alla povertà per la costruzione di una partnership multilivello e multistakeholders per la costruzione dell'infrastruttura associata dei servizi per la lotta alla povertà sul territorio dell' ATS 6. <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 12$. dove "mc" è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • 1B) <u>n.12 punti</u>: descrizione delle modalità e delle tecniche con cui si intendono adottare per sviluppare un lavoro integrato tra pubblico e no profit per lo sviluppo di capitale sociale territoriale <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 12$. dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
2) Analisi e potenziamento dei processi comunicativi legati al tema della lotta alla povertà	Max 24 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>n. 24 punti</u>: descrizione delle modalità e delle tecniche con cui si intendono sviluppare: <ul style="list-style-type: none"> • processi comunicativi rivolti a cluster di destinatari interessati; • attività di sensibilizzazione rivolte a contesti territoriali presenti nell' ATS 6(realtà associative, gruppi di quartiere, reti, ecc.). <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 24$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
3)Capacità di gestire percorsi formativi congiunti e di capacity building per operatori dei servizi sociali territoriali, dei centri per l'impiego, dei centri di orientamento regionale e altri soggetti (anche del privato sociale) coinvolti nei processi di inclusione sociale	Max 24 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>n. 24 punti</u>: descrizione degli strumenti, percorsi e dispositivi utili a garantire una maggiore integrazione e complementarità tra le politiche sociali e del lavoro. <p>Il punteggio verrà attribuito al progetto proposto secondo la seguente formula: $P = mc \times 24$. dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione</p>
4) Proposte innovative	Max 8 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>n. 8 punti</u>: descrizione delle proposte innovative e sperimentali di servizi e di progetti sociali dell'ATS VI. <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 8$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione.</p>

5) Modalità di compartecipazione alla realizzazione del progetto	Max 20 punti	<p>Il punteggio sarà attribuito: <u>n. 20 punti</u>: descrizione delle modalità di compartecipazione alla realizzazione del progetto a carico del proponente.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 20$ dove “mc” è la media dei coefficienti variabile tra 0 e 1 attribuiti dalla Commissione.</p>
--	--------------	--

Al fine di rendere omogenea l’attribuzione dei punteggi agli elementi da valutare la Commissione procederà ad assegnare per gli elementi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, un giudizio tra quelli sotto riportati, al quale corrisponde il rispettivo coefficiente.

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti giudizi:

Coefficiente di Valutazione	Giudizio sintetico
Coefficiente 1,00 Valutazione eccellente	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,90 Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,80 Valutazione buono	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,70 Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,60 Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,50 Valutazione mediocre	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,40 Valutazione molto scarso	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto molto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,30 Valutazione molto superficiale	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto molto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,20 Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,10 Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l’elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti nel bando
Coefficiente 0,00 Argomento non trattato	Giudizio sintetico: nessuna informazione fornita nel merito

La media dei coefficienti variabili da 1 a 0, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, verrà moltiplicata per i fattori ponderali ovvero per i singoli punti assegnati a ciascuno degli indicatori sopra indicati.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta di qualità del progetto sarà dato dalla somma dei singoli punti attribuiti a ciascun indicatore. Terminato il calcolo del punteggio attribuito a ciascun progetto tecnico, la Commissione Giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi, attribuendo 100 punti al concorrente con il punteggio totale più alto ed alle altre il punteggio in proporzione lineare.

La Commissione giudicatrice potrà richiedere ai proponenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

In caso di una sola offerta, pur se conforme ai criteri di aggiudicazione sopra indicati e rispetto alle condizioni riportate nel presente Avviso, l'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare o meno il servizio.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

ART.12. PERSONALE E PROFESSIONALITA' RICHIESTA

L'aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione un gruppo di lavoro composto da un numero minimo di tre professionalità esperte in:

- progettazione e gestione iniziative finanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- gestione di processi di governance e programmazione partecipata;
- comunicazione sociale.

ART. 13. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria provvede a quanto segue:

- garantire la realizzazione del progetto presentato in sede di Avviso;
- garantire una sede operativa idonea nel territorio dell' ATS VI per lo svolgimento delle attività previste, ovvero dotarsi della suddetta sede entro 30 giorni dall'avvio delle attività;
- nominare il gruppo di lavoro;
- garantire uno stretto raccordo con il Coordinatore, lo Staff dell' ATS VI e l'Ufficio di Piano dell'ATS VI;
- predisporre una relazione semestrale sulle attività svolte ed una relazione finale al termine del progetto, unitamente alla rendicontazione giustificativa dei costi sostenuti e quietanzati per la realizzazione delle attività.

Gli operatori impegnati nel progetto saranno tenuti al rispetto della riservatezza dei dati personali in loro possesso in ragione dell'attività svolta, con divieto di diffusione degli stessi e facoltà di comunicazione a soggetti terzi esclusivamente per ragioni strettamente connesse allo svolgimento dei compiti affidati.

ART. 14. RAPPORTI CON L'ATS VI E AGGIUDICATARIA

Il progetto finanziato è sottoposto a specifica attività di monitoraggio/verifica a cura del Coordinatore dell' ATS 6.

L' ATS VI esercita la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine all'attuazione del programma di attività;
- convocazione di incontri periodici per verificare l'andamento dell'attività con i referenti delle diverse aree di intervento, lo Staff dell' ATS VI, l'Ufficio di Piano.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, collaborazione e professionalità.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 si applicano, per quanto compatibili, al personale e ai collaboratori, a qualsiasi titolo del soggetto affidatario della co-progettazione e gestione del progetto.

ART.15. INTEGRAZIONE E RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE

Le attività affidate possono essere ridotte o aumentate nella misura del 20% dell'importo previsto dal presente Avviso, qualora dovessero insorgere specifiche esigenze da parte dell'ATS VI. Tale ipotesi richiederà una revisione della proposta approvata, che sarà gestita attraverso un processo di co-progettazione condiviso tra le parti.

ART.16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto tra le parti si intende risolto di diritto in caso:

- interruzione delle attività senza giusta causa;
- inadempienza grave.

Nei casi succitati l'ATS VI si rivarrà, per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti, sulle somme eventualmente ancora dovute a titolo di corrispettivo.

ART.17. RECESSO

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento delle attività realizzate (purchè correttamente eseguite) sulla base dei costi per le stesse sostenuti e reputati ammissibili, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.

ART. 18. MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Al soggetto ammesso, il finanziamento viene erogato con le seguenti modalità:

- 50% (settanta per cento) all'atto della firma della convenzione;
- 50% (trenta per cento) alla conclusione del progetto previa verifica della rendicontazione finanziaria e della relazione finale sull'attività svolta.

Contestualmente alla richiesta degli acconti, il soggetto ammesso a finanziamento dovrà presentare al Comune Capofila dell'ATS VI polizza fidejussoria a prima richiesta e senza eccezioni, rilasciata da Banche, compagnie assicurative o Consorzio di Garanzia collettiva fidi di cui all'ex art. 107 del T.U.B., a copertura dell'anticipo che sarà corrisposto dal Comune. Questi effettuerà i necessari controlli riguardo la polizza fidejussoria prima dell'erogazione dell'anticipo.

Negli stati di avanzamento finanziario del progetto, il Comune potrà consentire lo svincolo parziale della garanzia, ferme restando le istanze di tutela dell'Ente rispetto agli acconti erogati.

ART. 19 – CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in relazione al presente Avviso, è competente il Foro di Pesaro.

ART. 20 – NORME REGOLATRICI DELL'AVVISO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in materia che si applicano per le attività in oggetto, nonché alla lettera di invito e alle norme del C.C.

ART. 21 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti e conseguenti il contratto di appalto saranno a carico dell'aggiudicataria.

ART. 22 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, agli uffici dell'ATS VI gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'erogazione del finanziamento dovranno recare l'indicazione del numero di conto corrente dedicato così come comunicati all'ATS VI.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'aggiudicatario, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dall'art. 6 della Legge n. 136/2010.

L'ATS VI si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

23. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati, fino a 4 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite posta elettronica certificata. I predetti quesiti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC dell'ATS VI Servizio Politiche Sociali ambito6.comune.fano@emarche.it e riportare come oggetto: “AVVISO CO-PROGETTAZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE IN RETE ATS VI – QUESITO PON “INCLUSIONE”- AZIONE 9.1.1 – FSE 2014 – 2020”.

Non saranno prese in considerazione e-mail di provenienza incerta, che riportino un oggetto diverso da quello indicato, ovvero che contengano quesiti relativi al merito delle attività progettuali.

24. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del RGPD 679/2016, l'Amministrazione Comunale di Fano informa che il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di liceità e correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento delle attività di che trattasi.

Fano, 31 luglio 2018

IL DIRIGENTE COORDINATORE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 6
dott. Riccardo Borini

(Firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 e seguenti del Decreto Legislativo n. 82/2005)